



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

	<b>Ministero dell'istruzione e del Merito</b>	
	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE</b> <i>Fara Filiorum Petri (Ch)</i>	
	Via San Nicola 2 C.A.P. 66010 Tel. 0871/70126 C.F. 80002270694	
	<a href="http://www.icfarafpetri.edu.it">www.icfarafpetri.edu.it</a>	
	<a href="mailto:chic83000g@istruzione.it">chic83000g@istruzione.it</a>	<a href="mailto:chic83000g@pec.istruzione.it">chic83000g@pec.istruzione.it</a>

IST. COMP. STATALE - -FARA F. PETRI  
Prot. 0007653 del 24/08/2023  
VI-2 (Uscita)

**SEZ. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE  
ALBO ON LINE  
ATTI SCUOLA**

OGGETTO : Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 " Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Scuole ( Giugno 2022)".

Determina a contrarre per l'acquisto di applicazioni in cloud nell'ambito del Finanziamento del PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE.

CUP: J61C22001380006

CIG SIMOG : 9798851BA4

#### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il DPR 08/03/1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997;

**VISTO** il DLgs 30/03/2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del DLgs 165/2001, dall'art. 1 comma 78 , della L. n. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il PTOF ;

**VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 13/01/2023;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** l'Art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

**VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**RITENUTO** di avvalersi della facoltà di escludere l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 all'operatore economico individuato per la fornitura dei servizi in oggetto della presente decisione a contrarre tenuto conto che trattasi di affidamento di modico valore;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 22 del 16/03/2022 : " Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli Enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'art. 47 Decreto Legge 31/05/2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/07/2021 n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**RITENUTO** motivo di deroga al rispetto degli obblighi l'importo ridotto del contratto/ordine di acquisto;

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e

delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”;

**VISTO** l’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il Decreto interministeriale del Ministro per l’Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell’economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell’Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell’art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge. 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

**VISTA** la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;

**VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

**VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante “Piano Nazionale di Pagina 3 di 4 Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”;

**VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell’economia e delle finanze, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti

complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

**VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

**VISTO** il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e in particolare l’articolo 41, comma 1, che modifica l’art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti d’investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

**VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

**VISTA** la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** l’Art. 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTA** la candidatura n. 39894 relativa all’Avviso Misura 1.2. Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Scuole ( Giugno 2022);

**VISTO** il Decreto n. prot. 67-1/2022 - PNRR di approvazione dell’Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.2. Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Scuole (Giugno 2022)”;

**VISTA** la notifica di finanziamento assegnato - PA Digitale 2026 pari ad € 2.212,00 ;

**VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio del finanziamento – Prot. 2738 del 23/03/2023;

**VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;

**RITENUTO** che la Dirigente Scolastica risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**VISTO** il decreto di assunzione dell’incarico di RUP, prot. 2743 del 23/03/2023;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**VISTO** l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

**CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente,

unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

**VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

**VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro**

**VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"**

**VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)**

**VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.**

**VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione**

**TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

**VISTI** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** che la sottoscritta Dirigente Scolastica Prof.ssa Elvira Pagliuca risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che la sottoscritto ha presentato la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**RICHIAMATE** le LINEE GUIDA ANAC n.4/2016;

**CONSIDERATO** che le suddette LINEE GUIDA N.4, al punto 4.3.2., per gli affidamenti di modico valore o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento già adottato dalla stazione appaltante, prevedono che l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza possa essere espresso in forma sintetica;

**CONSIDERATO** inoltre che le stesse LINEE GUIDA N.4 stabiliscono che in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, *in modo semplificato*, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

**CONSIDERATO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

**CONSIDERATA** la necessità affidare i servizi per l' "Abilitazione al Cloud per le PA locali", avente le seguenti caratteristiche:

Cloud di Argo:

- ADOZIONI LIBRI DI TESTO

- COMMISSIONI PRIMO CICLO (ESAMI PRIMO CICLO)

**CONSIDERATO** che, relativamente alla fornitura di cui sopra, non ci sono “convenzioni attive – Accordi quadro - SDAPA” sulla piattaforma CONSIP ;

**VISTA** la dichiarazione di assenza di Convenzioni Consip – Accordi quadro – SDAPA - Prot. n. 7652 del 24/08/2023;

**VERIFICATO** che a seguito di consultazione dei cataloghi sul portale Acquisti in rete i servizi maggiormente rispondenti al fabbisogno dell’Istituzione scolastica sono risultati essere quelli dell’operatore **TELEXTITALIA SaS di Curzi Vincenzo** con sede in Roma via Del Casale Giuliani n. 10/a P.I. 10151641007, in qualità di **concessionario dell’operatore economico ARGO SOFTWARE Srl** con sede in viale 24 n. 7 Zona Industriale III fase – Ragusa;

**VERIFICATO** che la ditta ARGO Srl è qualificata nel Marketplace AgID per gli applicativi Libri di testo e Esami primo ciclo;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per i servizi in oggetto è pari ad **€ 310,00 IVA esclusa** ( € 378,20 IVA inclusa);

**TENUTO CONTO** che, benché il suddetto operatore risulti essere l’affidatario uscente, l’Istituto intende affidare il contratto all’operatore medesimo in considerazione:

- della necessità di garantire l’armonizzazione delle basi dati e dei software già in uso;
- del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;
- che l’operatore è in grado di garantire tempestivamente interventi di manutenzione e aggiornamento richiesti;
- della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

**VISTA la Circolare n. 33 del 13/10/2022 della Ragioneria dello Stato** : “ Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

**DATO ATTO della Scheda 6** – Servizi informatici di hosting e cloud, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l’offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

**ACQUISITA** al Prot. n. 7599 del 21/08/2023 la dichiarazione sostitutiva di certificazione a firma del rappresentante legale della Ditta ARGO Software Srl di Ragusa , corredata dall’Allegato 1 (dichiarazione afferente alla conformità dei servizi alla check list scheda 6 aggiornata come da circolare RGS n. 33 del 13/10/2022 , a firma del Procuratore e preposto della sede secondaria Amazon Web Service EMEA Sarl – Milano (Cloud Service Provider tramite il quale ARGO SOFTWARE srl eroga i propri servizi Saas);

**TENUTO CONTO** in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all’articolo 106;

**RITENUTO** inoltre, con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**VERIFICATA** la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del bene/servizio offerto;

**DATO ATTO** che il contratto/ordine, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO** che la Stazione appaltante ha acquisto la regolarità contributiva (DURC) e verificato l’assenza di annotazioni da parte dell’Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) dell’operatore affidatario;

**TENUTO CONTO** che per i requisiti di carattere generale, la Stazione appaltante acquisirà dichiarazione dell’affidatario, attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso degli stessi;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG SIMOG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»);

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nella programmazione di spesa per l'anno 2023

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**TENUTO CONTO** che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**VISTA** la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023 (se superiore ai 20.000 euro aggiungere "rilasciata sul modello telematico DGUE")
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- La dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate
- I certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore

#### **DECIDE**

di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), del DL 76/2020, come modificato dal DL n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA sul MePA, dei servizi per la realizzazione di quanto previsto dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 " Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Scuole ( Giugno 2022)" all'operatore economico **TELEXTITALIA SaS di Curzi Vincenzo** con sede in Roma via Del Casale Giuliani n. 10/a P.I. 10151641007 concessionaria di zona di Argo Software S.r.l. con sede legale a Ragusa P.I. 10151641007.

L'ordine avrà come oggetto la fornitura Cloud di Argo:

- ADOZIONI LIBRI DI TESTO per € 120,00 + IVA al 22%
- COMMISSIONE 1 CICLO (ESAMI PRIMO CICLO) per € 190,00 + IVA al 22%

La spesa complessiva di € **310,00 IVA esclusa** (€ 378,20 IVA inclusa) da imputare nel Programma Annuale E.F. 2023, a carico dell'Aggregato A2-07 PNRR Avviso Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali (Scuole Giugno 2022) in cui è confluito il finanziamento autorizzato dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

Il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica come previsto dal DM n. 55/2013.

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile Unico del Progetto è la Dirigente Scolastica Prof.ssa Elvira Pagliuca.

Si dispone che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.29 del D. Leg.vo n.50/2016) e all'ALBO on line

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Elvira Pagliuca

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*